



## Comunicato stampa

### **P&G supera le stime negli utili per azione nel quarto trimestre e nell'esercizio finanziario**

CINCINNATI, 5 agosto 2009 -- The Procter & Gamble Company ha comunicato di aver ottenuto un utile per azione di 4,26 dollari nell'esercizio finanziario concluso il 30 giugno 2009, con un incremento del 17% e superando le precedenti stime di 4,20/4,25 dollari. L'utile per azione operativo, che esclude gli effetti della cessione di Folgers e di taluni aggiustamenti di carattere fiscale, è aumentato del 8% rispetto all'esercizio precedente. Relativamente al trimestre aprile-giugno, l'utile netto diluito per azione è stato di 0,80 dollari, superiore alle precedenti stime pari a 0,74/0,79 nel trimestre.

"Nell'esercizio 2009 e in particolare nel quarto trimestre, P&G si è confrontata con uno dei più difficili scenari macroeconomici degli ultimi decenni" ha affermato A.G. Lafley, Chairman of the Board. "Abbiamo fatto scelte precise, ponendo particolare attenzione sul flusso di cassa e la disciplina nei costi, mantenendo gli investimenti nelle opportunità di crescita di lungo termine e proteggendo le economie strutturali del nostro business nel mondo. Abbiamo ottenuto un eccellente flusso di cassa disponibile – la linfa vitale da un punto di vista finanziario – ottenendo al tempo stesso una crescita organica del fatturato e risultati negli utili per azione mantenendo l'equilibrio tra il ritorno nel breve termine e gli investimenti di lungo termine".

"Per l'esercizio 2010, accelereremo gli investimenti in innovazione, l'espansione del portafoglio e nel valore per i consumatori per accrescere il nostro core business e servire un numero maggiore di consumatori, nei mercati industrializzati e in quelli in via di sviluppo" ha affermato Bob McDonald, Chief Executive Officer. "Continueremo inoltre a perseguire maggiori semplificazioni ed economie di scala per aumentare la produttività, migliorare l'esecuzione delle iniziative e contenere i costi. Tutti questi investimenti sono finalizzati a rafforzare le capacità organizzative necessarie per migliorare la qualità della vita dei consumatori in modo più completo ed in un numero maggiore di mercati e, al tempo stesso, raggiungere i nostri obiettivi di crescita di lungo termine in maniera sostenibile."

#### **Principali dati dell'esercizio finanziario**

- L'utile netto diluito per azione è aumentato del 17%. L'utile netto per azione operativo è incrementato del 8%.
- Il flusso di cassa operativo è stato pari a 14,9 miliardi di dollari. Il flusso di cassa disponibile, pari al flusso di cassa meno l'investimento in capitale, è stato di 11,7 miliardi di dollari pari al 102% dell'utile, escludendo i proventi dalla cessione di Folgers.
- Il fatturato si è contratto del 3% a 79,0 miliardi di dollari. Il fatturato organico, che esclude l'effetto di acquisizioni, dismissioni e dell'andamento dei cambi, è cresciuto del 2%

....

#### **Principali dati per il trimestre aprile-giugno**

Il fatturato è stato pari a 18,7 miliardi di dollari con una contrazione pari al 11%. L'andamento sfavorevole dei cambi con il rafforzamento del dollaro rispetto alle principali divise ha inciso negativamente sul fatturato per il 9%. I volumi di vendita sono stati inferiori

per il 5%, compreso un effetto negativo del 1% derivante dall'effetto delle cessioni. L'andamento organico dei volumi di vendita è stato negativo per il 4%, soprattutto a causa di aumenti di prezzi nei mercati in via di sviluppo per controbilanciare l'andamento dei cambi, la contrazione di alcuni mercati e la diminuzione di quote di mercato nei mercati industrializzati a seguito degli aumenti di prezzo. Gli aumenti di prezzo hanno inciso positivamente sul fatturato per il 5%, mentre il mix ha avuto un effetto negativo del 2%. Il fatturato organico si è contratto del 1% nel trimestre.

Il margine operativo è aumentato di 120 punti base, inclusi 80 punti base di costi di ristrutturazione relativi alla transazione Folgers. Tale incremento è legato soprattutto all'incremento del margine lordo e a minori spese amministrative e del personale come percentuale del fatturato. Il margine lordo è aumentato di 90 punti base grazie all'effetto dell'aumento dei prezzi e al minor incremento delle materie prime rispetto ai trimestri precedenti. Le spese generali e amministrative come percentuale del fatturato si sono ridotte di 30 punti base a causa di una riduzione dei costi di marketing, soprattutto a minori costi media.

Gli utili netti diluiti per azione sono stati pari a 0,80 dollari per azione, con una contrazione del 13% rispetto all'anno precedente. Gli utili netti operativi sono aumentati del 6%. L'utile netto è diminuito del 18% a 2,5 miliardi di dollari soprattutto a causa della riduzione nel fatturato e nell'incremento della tassazione solo in parte controbilanciato dal migliore margine operativo. Il tasso fiscale è aumentato soprattutto per aggiustamenti nelle riserve fiscali rispetto all'anno precedente.

### **Stime per il trimestre luglio-settembre 2009**

Per il trimestre luglio – settembre, P&G stima un andamento del fatturato organico tra 0 e -3%. L'andamento nei cambi avrà un effetto negativo del 7% con una riduzione complessiva del fatturato tra 7 e 10%. L'utile per azione è stimato tra 0,95 e 1 dollaro. Sebbene P&G si attenda taluni ricavi straordinari come risultato della ottimizzazione nel portafoglio, l'andamento degli utili sarà comunque influenzato negativamente dalla comparazione con il precedente periodo in cui si erano registrati numerosi ricavi straordinari dovuti a dismissioni.

### **Stime per l'esercizio 2010**

Per l'esercizio 2010, P&G conferma la propria stima di crescita tra 0 e 3%. L'andamento dei cambi produrrà un effetto negativo sul fatturato tra 0 e 1%, che rappresenta un miglioramento rispetto alla precedente stima di un effetto negativo del 2/3%. P&G conferma la stima di un utile per azione di 3,65/3,80 dollari e pianifica di reinvestire i proventi dal miglioramento dei cambi nella crescita di lungo termine.